

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Martedì 12 Settembre 2023

Le nuove «gabbie» A Napoli i laureati pagati 10 euro in meno (per ogni ora di lavoro) rispetto a Milano

Retribuzioni medie dei dipendenti, i dati Istat più aggiornati

Il dato è certificato dall'Istat: un laureato, a Napoli, che — paradossalmente — è la città meglio messa al Sud, viene retribuito in media, ogni 60 minuti lavorati, con 16,65 euro lordi. A Milano la paga sale. E di parecchio: 26,36. Quasi dieci euro lordi in più. Se si moltiplica questa cifra, aggiornata al 2020 (ultimo anno disponibile nel database dell'Istituto centrale di statistica) per l'impegno quotidiano, settimanale e mensile, appare chiaro come vi sia un'enorme disparità salariale da un capo all'altro del Paese. Gap che riguarda anche diplomati e non, certo, ma non in maniera così netta.

Il caso Salerno

Un trend che si incrementa ancor più — restando in Campania — se si paragona la retribuzione media di un laureato (o post-laureato) occupato nel salernitano con quella di uno stesso profilo impiegato nell'area meneghina: la differenza, a favore di quest'ultimo, supera addirittura i 12 euro.

La Capitale

Va solo un po' meglio, stando sempre ai numeri Istat, allorché si confrontano Napoli e Roma. Nella Capitale infatti chi ha conseguito il più importante titolo di studio riceve, in media, una paga oraria di 22,65 euro. Meno che nel capoluogo lombardo ma comunque molto più alta di chi svolge le medesime funzioni all'ombra del Vesuvio.

Le macro-aree

Nel Mezzogiorno il dato rilevato è di 15,42 euro lordi per ora lavorata. Media Italia: 19,87. Nord Ovest: 22,79. Nord Est: 18,89. Centro: 19,98. Isole: 15,46 euro lordi sempre per ora lavorata.

In regione

In Campania la retribuzione per i laureati si ferma a 15,83 euro ogni 60 minuti. In Lombardia si attesta a 23,87 euro. Nel Lazio a 21,93 euro. In Piemonte a 20,10 euro medi lordi per ora.

Il quadro generale

In linea generale le retribuzioni orarie lorde medie, a prescindere dai titoli di studio, a Napoli sono più basse rispetto a Roma e Milano. Se nell'area partenopea (anche qui è la meglio messa nel Meridione) si fermano a quota 12,86 euro, nella provincia capitolina il dato sale a 16,12 euro e in quella lombarda tocca i 18,53 euro lordi orari.

Poche richieste

Tornando ai laureati, non solo differenze salariali tra Nord e Sud. Val la pena ricordare un recente studio presentato al Meeting di Rimini, secondo il quale le posizioni di lavoro offerte nel 2022 per chi ha conseguito il titolo di studio sono concentrate al Nord (70%). In testa tra le regioni c'è la Lombardia, con il 30% degli annunci, seguita dall'Emilia Romagna (13%), dal Veneto (13%) e dal Lazio (11%). La Campania, dove c'è uno dei più elevati tassi di disoccupazione giovanile, raccoglie solo il 5% degli annunci. Le aziende sono alla ricerca principalmente di laureati in discipline tecniche e scientifiche, ma prendono in considerazione anche le lauree umanistiche valorizzando gli aspetti motivazionali e il potenziale, e integrando le competenze tecniche con la formazione interna.